

NB: Scrivere in stampatello in modo chiaro

**FACOLTÀ DI TEOLOGIA**  
SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA SPIRITUALE MONASTICA

**ARGOMENTO DI DOTTORATO**

_____	
Nome	Cognome
_____	
Matricola	E-mail

Titolo: \_\_\_\_\_

[ ] Sono a conoscenza delle **Norme sul plagio** dell'Ateneo e delle relative **Sanzioni disciplinari**.

\_\_\_\_\_

Firma dello studente

Data

\_\_\_\_\_

Moderatore (Nome, Cognome leggibile)

Firma del Moderatore

\_\_\_\_\_

Data Approvazione: \_\_\_\_\_

*Spazio riservato al Consiglio del Decano*

Si nomina come 1° Censore: \_\_\_\_\_

Note: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma del Coordinatore

Firma del Decano

Lo studente deve allegare al presente modulo uno schema (max 6 pagg. senza bibliografia) che contenga i seguenti punti:

- I. Lo scopo del lavoro:
  1. *Status quaestionis* (stato aggiornato della ricerca);
  2. Qual è, alla luce dello *status quaestionis*, la domanda scientifica a cui il lavoro vuole dare una risposta?
  3. Perché fare un lavoro dottorale su questo argomento: cosa aggiunge la tesi di dottorato alla ricerca?
- II. Fonti da usare per trovare la risposta;
- III. Procedimento metodologico e, dove necessario, riflessioni ermeneutiche;
- IV. Struttura provvisoria della tesi sufficientemente dettagliata;
- V. Limiti del progetto;
- VI. Bibliografia fondamentale.

NOTE:

- Lo studente consegna: (a) in Segreteria Generale **una** copia cartacea (modulo più schema) e (b) la versione **.pdf** (modulo più schema), da inviare per e-mail a **decanoteologia@anselmianum.com** e una copia a **segreteria@anselmianum.com**
- Per la formattazione del testo (norme tipografiche, norme per le citazioni bibliografiche, copertina ecc) fare riferimento alla rispettiva sezione del sito <http://www.santanselmo.net/wiki>

## DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DEL TESTO E DI NON PLAGIO (I)

Al Ch.mo Decano della Facoltà di Teologia  
Pontificio Ateneo di S. Anselmo  
Sede

Il/La sottoscritto/a (Cognome, Nome) .....,  
nato/a a ....., il .....,  
studente del corso di ....., matricola .....,  
durante la stesura della tesi di Baccalaureato/Diploma/Licenza/Dottorato/Master dal titolo (in seguito  
"Tesi") .....,  
elaborata sotto la guida del Moderatore, Prof. ....  
e (solo per il dottorato) del Censore, Prof. ....  
sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.  
445 e s.m.i. e dell'art. 1 della Legge n. 590/94 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per  
chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero,

### SI IMPEGNA

- a) a redigere l'elaborato della Tesi in modo originale e in maniera responsabile secondo quanto concordato con il Moderatore e nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di plagio;
- b) ad effettuare in particolare, in maniera chiara e puntuale, l'indicazione specifica delle fonti relative a qualsiasi materiale di altri autori eventualmente contenuto nella Tesi (per esempio parte di un testo, una tabella o un grafico).

### SANZIONI DISCIPLINARI

- i. Il docente/moderatore che venisse a conoscenza di un'ipotesi di plagio nella Tesi di Baccalaureato, di Licenza, di Master o di Dottorato, comunica il fatto al Preside/Decano dell'Istituto/Facoltà, il quale convoca il Consiglio del Preside/Decano per discuterne.
- ii. Lo studente/candidato, la cui violazione venga accertata dal Consiglio del Preside/Decano dell'Istituto/Facoltà, sarà convocato davanti al predetto Consiglio per esporre le proprie ragioni rispetto alle contestazioni mosse.
- iii. I plagi accertati possono comportare (a) uno slittamento di almeno una sessione per la discussione della tesi (dovuta anche alla necessità di apportare le dovute modifiche al lavoro), (b) una penalizzazione di almeno mezzo (1/2) punto su 10 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le Tesi di Baccalaureato e Licenza o l'elaborato per i Master e di 1 punto su 10 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le Tesi di Dottorato. Le decisioni definitive al riguardo sono assunte dal Consiglio del Preside/Decano, valutata la gravità del plagio.
- iv. Il Consiglio del Rettore esamina i casi più gravi, su segnalazione del Consiglio del Preside/Decano, e propone eventuali ulteriori sanzioni disciplinari (come ad esempio, l'annullamento del lavoro di Tesi, la sospensione dal diritto di presentare un altro elaborato per almeno un semestre o l'espulsione del candidato dall'Ateneo). Nel caso in cui il riconoscimento del plagio è successivo al conferimento del grado accademico, il Consiglio del Rettore dovrà avviare le procedure per la revoca del titolo conseguito dal candidato e darne comunicazione alle autorità competenti e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.
- v. La responsabilità del plagio è sempre del candidato, anche quando abbia ottenuto un implicito consenso da parte di autori citati nella tesi.
- vi. Quanto previsto nel presente documento non esclude le responsabilità civili e/o penali a carico dell'autore del plagio.

In Fede

Firma

Data

.....

.....

(non autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n.445)